

# DOMENICA V di QUARESIMA - ANNO C

Gv. 8,1-11

## Guidaci sulla strada della verità.

Quante saranno Signore, le occasioni in una sola giornata dove noi ci nominiamo giudici degli altri e delle loro azioni?

Decine? Centinaia? Certamente tante, lo dobbiamo riconoscere! Se potessimo giocare di immaginazione e vedere in ogni nostra critica una pietra, saremmo in una vera guerra: non si salverebbe nessuno, proprio nessuno.

E Tu intanto continui a scrivere per terra, tu non hai mai giudicato e condannato, proprio tu che ne avresti tutta la possibilità.

Tu non hai mai preso in mano una sola di quelle pietre di punizione.

O Signore, viviamo in un mondo dove è di moda accusare tutti di tutto, cercare colpevoli e invocare punizioni esemplari.

Umilmente ti preghiamo, tu che ci costringi a sederci nel banco degli imputati e che con quel tuo scrivere per terra metti a nudo tutti i nostri peccati, soprattutto quelli che noi nascondiamo con tanto pudore: fa che impariamo a non dimenticare che è nostro dovere essere sinceri prima con noi stessi, essere severi con noi come lo pretendiamo dagli altri.

Per arrivare a tanto, dobbiamo prima essere conquistati da te, dal tuo equilibrio, dalla tua mitezza, dal tuo sacrificio.

Guidaci sulla strada della verità.